



# REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

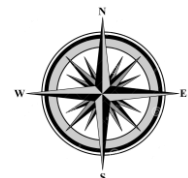
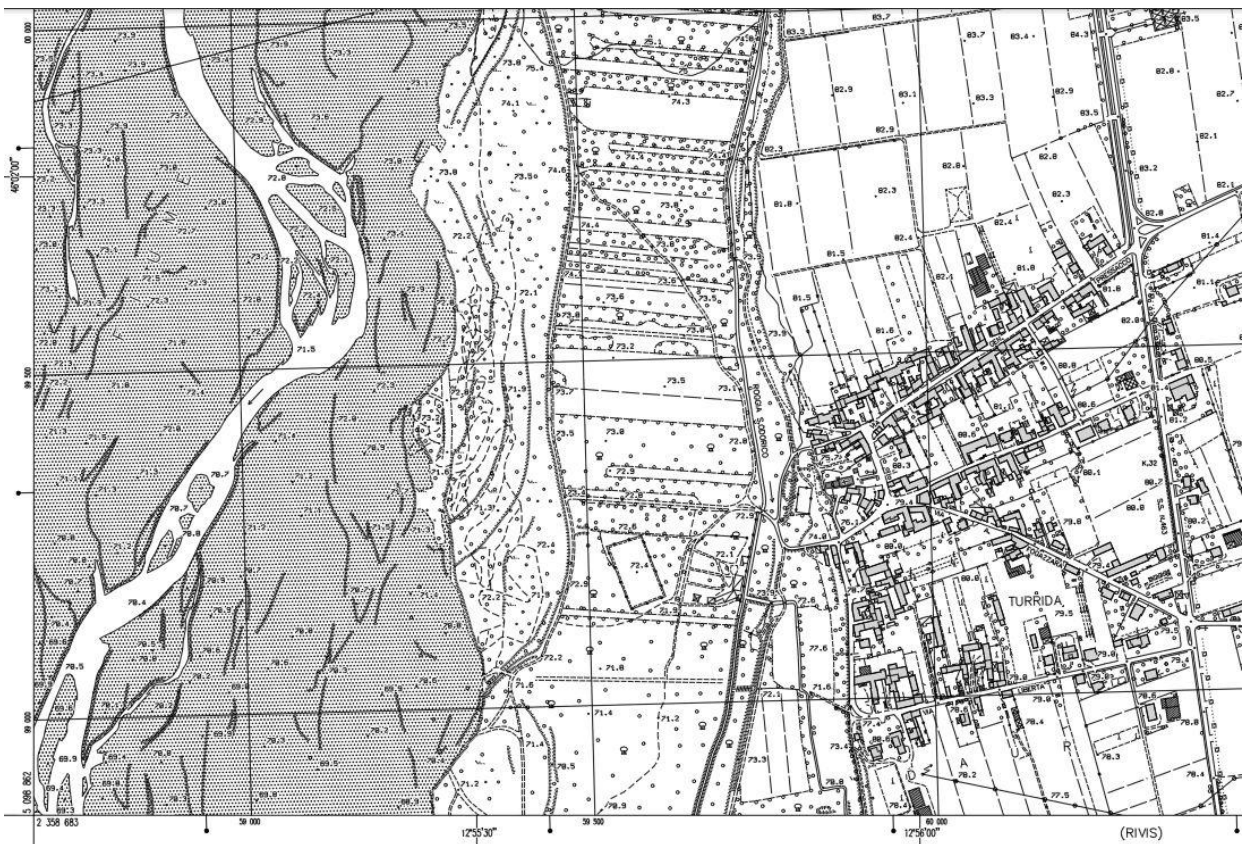
## PROTEZIONE CIVILE

### Comune di SEDEGLIANO

## Giornata di addestramento

# RIVER 2014

13 LUGLIO 2014



## OBIETTIVI e TIMESHEET DELL'ADDESTRAMENTO

La realizzazione dell'addestramento RIVER 2014 si prefigge di:

- testare la rispondenza degli apparati locali di protezione civile in caso di richieste soccorso di varia natura all'interno dell'alveo del fiume Tagliamento nella tratta di competenza;
- verificare i tempi di risposta delle squadre di protezione civile di Sedegliano, attivata a seguito dell'allarme impartito dalla Sala Operativa Regionale;
- si prevede inoltre la partecipazione dei gruppi di protezione civile dei Comuni limitrofi facenti parte del distretto del Medio Friuli (Comune di Mereto di Tomba, Codroipo, Camino al Tagl., Bertolo, Talmassons e Castions di Strada) e dell'associazione A.N.Gi.V.
- le comunicazioni tra le squadre impegnate nell'addestramento ed il COC ovvero la DRPC avverranno tramite telefono e radio ;

L'addestramento inoltre potrà diffondere nella zona del Comune di Sedegliano una migliore comprensione del rischio legato alle escursioni affrontate con non adeguati mezzi all'interno dell'alveo del fiume Tagliamento al fine di stimolare nella popolazione, in caso di evento reale, l'approcciarsi ai comportamenti più idonei per affrontare correttamente l'emergenza, in quanto si ritiene che, in questo modo, i danni possono essere limitati e ridotti al minimo possibile.

L'addestramento si colloca anche in un quadro di istruzione e formazione della squadra di protezione civile, permettendo ai nuovi volontari di effettuare verifiche puntuali sul campo.

Sarà possibile anche verificare l'interazione tra squadre di protezione civile diverse con la possibilità di scambio di idee esperienze e informazioni utili.

Relativamente alle comunicazioni si verificherà la flessibilità e la competenza raggiunta dalla squadra e la capacità della stessa di collaborare ed interagire con le squadre di volontari di PC di altri Comuni ed inoltre con centro operativo, utilizzando gli apparati radio con relativo scambio di informazioni utili sull'andamento dell'emergenza simulata.

Le fasi dell'addestramento saranno le seguenti:

1. ore 07:00 - Richiesta telefonica d'aiuto, da parte di campeggiatori rimasti bloccati all'interno dell'alveo del fiume Tagliamento a causa di autovettura fuoristrada rimasta in panne; gli stessi vengono sorpresi dall'innalzamento del livello dell'acqua fiume Tagliamento; a bordo del fuoristrada ci sono due persone; il mezzo si trova ad una distanza di circa 5 minuti dal proprio accampamento, in posizione non ben precisa ma tra la località di Ravis e Redenzicco;
2. Allestimento COC – comunicazione alla SOR;
3. ore 07:30 - Attivazione squadra comunale locale di PC e richiesta di attivazione squadre comunali facenti parte del distretto a supporto; le squadre di soccorso dovranno intervenire con mezzi fuoristrada in grado di perlustrare le aree all'interno dell'alveo del fiume e saranno composta da almeno due volontari con le seguenti abilitazioni: ricerca persone, guida fuoristrada ed acquaticità. Le squadre disponibili avranno a disposizione sui mezzi abilitati al fuoristrada la seguente attrezzatura: stop, tirfor, vericello sul PK, sistemi di auto protezione in acqua, imbracature e radio tipo regionale;
4. ore 07:30 - Attivazione gruppo A.N.Gi.V.;
5. ore 07:45 - Ritrovo presso il centro operativo situato nella Sede di Protezione Civile in Via di Natale - Sedegliano di tutte le squadre comunali di PC ed A.N.Gi.V.;
6. ore 08:00 - Briefing con i Capi Squadra e Coordinatori comunali;
7. ore 08:00 - Allestimento sala radio e gestione delle maglie (locale – intercomunale – COC-SOR);
8. ore 08:15 - Formazione di due squadre di soccorso, le quali inizieranno le ricerche rispettivamente una dal punto estremo di Nord verso Sud, e l'altra dal punto estremo di Sud verso Nord al congiungersi sul ritrovamento dei dispersi. Le squadre di soccorso saranno formate da un minimo di due mezzi fuoristrada con a bordo minimo due persone a mezzo di cui un volontario locale a conoscenza del territorio. La singola squadra dev'essere dotata di: una radio, un vericello, due stops, un tirfor, un sistema di auto protezione in acqua;
9. ore 08:30 - Inizio operazioni, e spedizione delle squadre sui luoghi operativi;
10. ore 08:45 – ore 09:30 - Ricerca dispersi;
11. ore 09:30 - Ritrovamento dispersi e segnalazione dettagliata al COC di posizione, situazione, eventuali feriti o pericoli;
12. ore 09:35 Comunicazione telefonica al 118, se in presenza di disperso ferito;
13. Gestione dell'emergenza dal COC in collegamento eventuale ad esigenza con SOR;



14. Il COC farà eventualmente ad occorrenza arrivare la seconda squadra di soccorso sul punto d'interesse dei dispersi a supporto della prima;
15. ore 09:35 – ore 10:00 - Salvataggio/Recupero;
16. ore 10:30 - Chiusura delle operazioni di R&S e rientro delle squadre al COC.
17. ore 11:00 - Il responsabile delle operazione comunica la chiusura delle operazione

L'addestramento è organizzata da:

- Comune di Sedegliano
- Distretto del Medio Friuli

## LOCALIZZAZIONE

La località in cui verrà installato il campo base e la sede del coordinamento delle operazioni è:

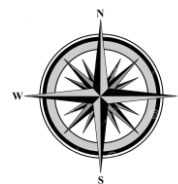
- località 1) Sede Protezione Civile Comunale di Sedegliano

La località in cui realizzato l'addestramento e la simulazione R&S è:

- località 2) Alveo Fiume Tagliamento

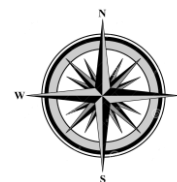


1) Sede Protezione Civile Sedegliano





2) Area addestramento



### SCENARIO DELL'ESERCITAZIONE

L'addestramento simula un evento di ricerca e soccorso localizzato nell'area del Fiume Tagliamento facente parte nel territorio di Sedegliano. Si rende necessario intervenire istituendo il COC (Centro Operativo Comunale), e prevedendo l'intervento con squadre di soccorso al fine di localizzare e recuperare i dispersi.

Durante l'addestramento la popolazione sarà interessata al fine di renderla consapevole del rischio presente sul territorio e dei possibili scenari, ma anche per diffondere i migliori comportamenti in caso di evento reale.

Potrà inoltre essere verificate l'efficacia delle comunicazioni radio al fine della gestione via radio dell'intero evento.

### FINALITA'

Le finalità dell'attività svolta saranno le seguenti:

- Addestrare i gruppi comunali di protezione civile nonché i gruppi specializzati coinvolti.
- Informare la popolazione sul rischio atteso e sui comportamenti da seguire per mitigare le conseguenze di un'eventuale evento reale.

### STRUTTURE REGIONALI COINVOLTE

Regione Friuli Venezia Giulia – Sala Operativa Regionale (SOR);

### GRUPPI E STRUTTURE COMUNALI COINVOLTE

- 1) Comune di Sedegliano
- 2) Ufficio Tecnico comunale
- 3) Corpo di Polizia Municipale


### ALTRI GRUPPO P.C. ED ENTI COINVOLTI

- 1) Gruppo Comunale di Protezione Civile di Mereto di Tomba
- 2) Gruppo Comunale di Protezione Civile di Codroipo
- 3) Gruppo Comunale di Protezione Civile di Camino al Tagliamento
- 4) Gruppo Comunale di Protezione Civile di Bertolo
- 5) Gruppo Comunale di Protezione Civile di Talmassons
- 6) Gruppo Comunale di Protezione Civile di Castions di Strada
- 7) Associazione Nazionale Giacche Verdi ( A.N.Gi.V. )













### STRUTTURE LOGISTICHE NECESSARIE

Centro Operativo Comunale (COC) : Via di Natale, Sedegliano presso Sede PC Comunale

### SICUREZZA GENERALE

	Impedire l'accesso all'area di addestramento al personale non soccorritore
--	--

### SICUREZZA SPECIFICA PER GLI OPERATORI

	Pericolo di elettrocuzione		Impedire l'accesso ai soccorritori non protetti		Proteggere le vie respiratorie nel caso di presenza di sostanze tossiche
	Pericolo di taglio per detriti				  
	Pericolo di caduta calcinacci, oggetti				
	Pericolo di elettrocuzione (parti bagnate che vanno in tensione perché immerse nell'acqua)		Pericolo di caduta su superfici lisce e bagnate		

### ATTREZZATURE UTILIZZATE E D.P.I. PREVISI

Attrezzatura utilizzate ed attività svolte	D.P.I. PREVISI
Pick-up Verricello su PK recupero autovettura	 Casco di protezione obbligatoria  Calzature di sicurezza obbligatoria  Guanti di protezione obbligatoria  Protezione obbligatoria del corpo  Protezione individuale obbligatoria contro le cadute



Motosega abbattimento alberi	      <p>Casco di protezione obbligatoria    Calzature di sicurezza obbligatoria    Guanti di protezione obbligatoria    Protezione obbligatoria del corpo    Protezione obbligatoria del viso    Protezione obbligatoria dell'udito</p>
Tirfor recupero autovettura	    <p>Casco di protezione obbligatoria    Calzature di sicurezza obbligatoria    Guanti di protezione obbligatoria    Protezione obbligatoria del corpo</p>

### RIENTRO IN SEDE, MANUTENZIONE MEZZI, ATTREZZATURE

Al termine dell'addestramento i volontari dovranno:

- Provvedere al rifornimento degli automezzi.
- Alle operazioni ordinarie di ripristino dei mezzi e delle attrezzature utilizzate.
- Al controllo accurato di tutte le attrezzature d'uso specialistico e documentarne come da normativa l'avvenuto uso.
- Comunicare al Coordinatore dell'addestramento la lista dell'eventuale stato di degrado del materiale e delle attrezzature utilizzate.
- Pulire adeguatamente tutte le attrezzature utilizzate per la salvaguardia dei beni.
- Verificare se è necessario integrare il materiale di facile consumo deteriorato.
- Verificare se gli indumenti protettivi ed i DPI richiedano un immediato lavaggio.

### IGIENE E SALUTE DEL PERSONALE OPERATIVO

Il corretto impiego del personale per questo tipo di addestramento non fa presumere particolari rischi per l'igiene e la salute. Applicare le normali precauzioni come il lavaggio delle mani al termine dell'intervento e pulizia almeno grossolana delle calzature.

In caso di impiego di personale in situazioni particolarmente gravose, assicurare un'adeguata rotazione del personale

### BENEFICI ATTESI

I benefici attesi sono la migliore funzionalità dei gruppi comunali e specializzati coinvolti, un migliore interscambio di funzionalità, esperienze e competenze tra i volontari e i gruppi coinvolti e la migliore consapevolezza nella popolazione locale del rischio trattato.

### REVISIONE CRITICA DELL'INTERVENTO

Punti chiave per la revisione critica dell'addestramento:

- Preparazione all'addestramento
- Fase di risposta
- Valutazione ed analisi della situazione in loco
- Corretto dimensionamento delle risorse disponibili
- Scelta delle tecniche di intervento
- Controllo dei pericoli presenti
- Protezione degli operatori
- Operazioni di supporto
- Conclusione dell'intervento
- Qualità del servizio

Il Coordinatore del Gruppo PC di Sedegliano

*Alfredo Zanussi*